

Al Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle al Comune di Catania

e p.c.

Al Sig. Sindaco del Comune di Catania

Al Direttore Generale Affari Istituzionali

Al Presidente del Consiglio Comunale di Catania

Alla Direzione Urbanistica del Comune di Catania

Alla Dirigenza Nazionale del Movimento 5 Stelle

Al Presidente dell'Ordine degli Architetti PPC della Provincia di Catania

Agli Organi di stampa

LORO SEDI

**Nota di precisazione in merito all'interpellanza del 24.05.2021 a firma del Movimento 5 stelle presso il Consiglio Comunale di Catania, in merito all'intervento denominato "Zefiro A" della società Zefiro Holding s.r.l., su progetto dello Studio Base51 Architettura.**

La presente nota viene resa in riscontro e a precisazione a quanto nell'interpellanza trasmessa in data 24.05.2021, avente ad oggetto *"Provvedimento n. 211 del 22.12.2020 rilasciato dal Direttore dell'Ufficio Urbanistica e Controllo del Territorio relativo al "permesso di costruire" inerente gli immobili siti in via Acireale n. 37 di proprietà della Zefiro Holding Srl"*, a firma dei Consiglieri Comunali: Graziano Bonaccorsi, Valeria Diana, Giuseppe Fichera e Erminia Lidia Adorno.

La parte tecnica dell'interpellanza, redatta, appare chiaro, da tecnici e legali assai esperti della materia, omette di citare, non si comprende se per imperizia, per imprecisa e incompleta conoscenza della materia o per altre immanifestate volontà, oltre al c. 1, anche il c. 4 dell'art. 4 della L.R. 16/16 (di recepimento con modifiche dell'art. 9 del DPR 380/01), per come novellato in ragione di una recente sentenza del TAR Catania.

In ragione di quanto a tale comma, in caso di vincoli decaduti da oltre 3 anni, sono espressamente consentiti gli interventi di ristrutturazione edilizia, anche con demolizione e ricostruzione e incrementi di volumetria, di cui alla lettera "d" dell'art. 3 del DPR 380/01.

Si precisa altresì che, diversamente quanto da taluni manifestato sugli organi di stampa e attraverso i social network, sull'area oggetto di intervento non insiste alcun vincolo paesaggistico.

È sulla scorta del vigente quadro normativo, in parte sopra richiamato, che questo intervento è stato da noi sviluppato, come del resto tutti quelli da noi curati.

Pertanto, ogni espressione di presunta illegittimità del procedimento amministrativo in questione, in qualunque modo e forma e con qualunque mezzo manifestata, rappresenta un'affermazione grave e lesiva della rispettabilità, dell'onorabilità e del prestigio professionale degli scriventi professionisti.

Possiamo, per completezza, testimoniare che tutte le attività di verifica e controllo dell'Ufficio preposto ad esprimersi sulla legittimità della relativa istanza e al rilascio dei conseguenti provvedimenti sono state, come sempre per altro nella nostra esperienza, scrupolose, meticolose e rigorose.

Noi sviluppiamo da tempo, con determinazione, serietà e tenacia, progetti di riqualificazione urbana sostenibili, operando prevalentemente in sostituzione di fabbricati fatiscenti e di nessun valore storico o architettonico, al fine della messa in sicurezza e dell'efficientamento sismico ed energetico del costruito.

Ci ha quindi grandemente stupito questo attacco da parte del Movimento, forse motivato da ragioni di politica locale a noi del tutto estranee. Pensavamo che il tema della riqualificazione del costruito e della sua messa in efficienza e sicurezza, concetti per altro immanenti alla nostra filosofia progettuale e filo conduttore di tutti i nostri interventi, fosse invece una delle politiche trainanti del Movimento a livello nazionale (si vedano la promozione del Superbonus 110% e le politiche per la sostenibilità, il riuso e l'efficientamento) e ci saremmo attesi quindi, specialmente dallo stesso Movimento, un riscontro di tenore assai diverso e maggiormente coerente con le posizioni altrimenti espresse.

Tutto quanto sopra con riserva di rivalsa nelle opportune sedi.

Catania, 27.05.2021

I tecnici

Arch. Mario Caruso



Arch. Eleonora Bonanno

